

COMMISSIONE XIV
IGIENE E SANITÀ PUBBLICA

4.

SEDUTA DI MERCOLEDÌ 5 MARZO 1980

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE URSO GIACINTO

INDICE		
	PAG.	
Disegno di legge (Seguito della discussione e rinvio):		
Norme per l'attuazione delle direttive CEE n. 77/391 del 17 maggio 1977 e n. 78/52/CEE del 13 dicembre 1977 e norme per l'accelerazione della bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi. (Urgenza) (1197)	54	
PRESIDENTE	54	
ALLOCCA, <i>Relatore</i>	54	
CALONACI	54	
URSO SALVATORE	54	
 Disegno di legge (Rinvio del seguito della discussione):		
Indirizzo alle Regioni in materia di provvidenze a favore degli hanseniani e loro familiari) (Approvato dal Senato della Repubblica (1392)	55	
PRESIDENTE	55	
		Disegno di legge (Rinvio del seguito della discussione):
		Recepimento delle direttive del Consiglio della Comunità economica europea riguardante la armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri della CEE concernenti il miele (959)
		55
		PRESIDENTE
		55
		Disegno di legge (Rinvio della discussione):
		Diritto di stabilimento e libera prestazione dei servizi da parte degli infermieri professionali cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea (1039)
		55
		PRESIDENTE
		55
<hr/>		
		La seduta comincia alle 11,40.
		CARLONI ANDREUCCI MARIA TERESA, <i>Segretario</i> , legge il processo verbale della seduta precedente.
		(È approvato).

Seguito della discussione del disegno di legge: Norme per l'attuazione delle direttive CEE n. 77/391 del 17 maggio 1977 e n. 78/52/CEE del 13 dicembre 1977 e norme per l'accelerazione della bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi (1197).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Norme per l'attuazione delle direttive CEE n. 77/391 del 17 maggio 1977 e n. 78/52/CEE del 13 dicembre 1977 e norme per l'accelerazione della bonifica sanitaria degli allevamenti dalla tubercolosi e dalla brucellosi ».

Come i colleghi ricordano, nel corso della seduta precedente decidemmo di rinviare il seguito della discussione sulle linee generali al fine di acquisire il parere non vincolante, ma comunque autorevole, della Commissione agricoltura. Prego, pertanto, l'onorevole Salvatore Urso, che è stato relatore davanti a quella Commissione per il provvedimento in oggetto, di riferire in merito al parere espresso.

URSO SALVATORE. La Commissione XI agricoltura ha deliberato di esprimere parere favorevole a condizione che sia previsto un sistema di accredito dei fondi, tramite l'AIMA, e di liquidazione degli indennizzi che garantisca l'immediatezza nei versamenti. La *ratio* di tale suggerimento è evidente e può essere sintetizzata nel proverbio — se mi è consentito citarlo — « pochi, maledetti e subito ».

L'altro suggerimento avanzato dalla Commissione XI agricoltura inerisce ad una modifica dell'articolo 6 del disegno di legge all'esame della Commissione sanità; modifica che è di questo tenore: « Il quinto comma dell'articolo 2 della legge 23 gennaio 1968, n. 33, quale modificato dal primo comma dell'articolo 2 della legge 31 marzo 1976, n. 124, è così modificato:

a) nel caso di brucellosi, quando debbono essere asportati e distrutti tutti i visceri toracici ed addominali, compresa la

mammella, l'indennità non dovrà essere in ogni caso superiore al lire 300 mila a capo.

Indennità di uguale importo è concessa per ogni capo bovino affetto da tubercolosi cronica evolutiva;

b) quando trattasi di tubercolosi con diffusione ematogena che richiede l'abbattimento e la totale distruzione del soggetto, l'indennità non dovrà essere superiore a lire 500 mila a capo.

Il settimo comma dell'articolo 2 della legge 23 gennaio 1968, n. 33, quale modificato dal secondo comma dell'articolo 2 della legge 31 marzo 1976, n. 124, è così modificato: ai proprietari degli ovini e caprini infetti abbattuti sarà corrisposta una indennità pari a lire 50 mila a capo ».

PRESIDENTE. Faccio rilevare ai colleghi che, qualora la Commissione decidesse di trasformare in un emendamento il parere espresso dalla XI Commissione agricoltura, quest'ultimo dovrebbe essere sottoposto all'esame della V Commissione bilancio, dal momento che importa variazioni di spesa.

ALLOCCA, *Relatore*. L'XI Commissione agricoltura, nell'esperire il proprio parere, ha sostanzialmente ripreso una delle osservazioni svolte dall'onorevole Calonaci in sede di discussione sulle linee generali.

Trattandosi di un argomento di una certa rilevanza, desidererei avere a disposizione un po' di tempo per poter riflettere su di esso, al fine di approvare, successivamente, il provvedimento con maggior cognizione di causa ed al più presto possibile.

CALONACI. Il gruppo comunista concorda con la proposta avanzata dal relatore, anche perché intende presentare alcuni emendamenti che richiedono pur essi l'espressione del parere della V Commissione bilancio.

PRESIDENTE. Se non vi sono obiezioni, rimane stabilito di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge: Indirizzo alle regioni in materia di provvidenze a favore degli hanse-niani e loro familiari (Approvato dal Senato della Repubblica) (1392).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Indirizzo alle regioni in materia di provvidenze a favore degli hanse-niani e loro familiari », già approvato dal Senato della Repubblica nella seduta del 6 febbraio 1980.

Poiché la V Commissione bilancio non ha ancora espresso il parere richiesto, propongo di rinviare il seguito della discussione del disegno di legge ad altra seduta.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Seguito della discussione del disegno di legge: Recepimento delle direttive del Consiglio della Comunità economica europea riguardante la armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri della CEE concernenti il miele (959).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca il seguito della discussione del disegno di legge: « Recepimento delle direttive del Consiglio della Comunità economica europea riguardante la armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri della CEE concernenti il miele ».

Poiché non sono ancora pervenuti i pareri richiesti alle Commissioni I affari

costituzionali, III esteri, IV giustizia, XI agricoltura e XII industria, propongo di rinviare il seguito della discussione ad altra seduta.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

Discussione del disegno di legge: Diritto di stabilimento e libera prestazione dei servizi da parte degli infermieri professionali cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea (1039).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Diritto di stabilimento e libera prestazione dei servizi da parte degli infermieri professionali cittadini degli Stati membri della Comunità economica europea ».

Poiché ancora non sono pervenuti i pareri delle Commissioni I affari costituzionali e V bilancio, propongo di rinviare la discussione del disegno di legge ad altra seduta.

Se non vi sono obiezioni, rimane così stabilito.

(Così rimane stabilito).

La seduta termina alle 11,50.

IL CONSIGLIERE CAPO SERVIZIO
DELLE COMMISSIONI PARLAMENTARI
DOTT. TEODOSIO ZOTTA

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO